



# Istituto Nazionale di Astrofisica

## Comitato Unico di Garanzia

**Att.ne:** Presidenza INAF – Prof. Nicolò D'Amico

**CC:** *Consiglio di Amministrazione:* Dott. Enrico Cappellaro, Prof. Eugenio Coccia, Ing. Stefano Giovannini, Prof. Marco Tavani

*Direzione Generale:* Dott. Gaetano Telesio

*Consiglio Scientifico:* Prof. Stefano Cristiani, Dott.ssa Marcella Marconi, Dott.ssa Maria Teresa Rosa Capria, Dott. Sandro Mereghetti, Dott. Demetrio Magrin, Prof.ssa Monica Colpi, Prof. Alberto Franceschini

### **OGGETTO: Statuto INAF e uso di un linguaggio rispettoso dell'identità di genere**

Con la presente lettera il CUG intende sottoporre all'attenzione della dirigenza INAF la possibilità di alcuni cambiamenti linguistici da introdurre nella versione finale dello Statuto del nostro Ente.

Il CUG è stato sollecitato dall'auspicio avanzato dal CS affinché *'nelle formulazioni finali del nuovo Statuto, venga utilizzato un linguaggio pienamente rispettoso dell'identità di genere'* (Verbale N. 27 della riunione del 13 dicembre 2017) ed ha quindi proceduto ad una rilettura accurata dell'attuale versione dello Statuto in modo da definire gli eventuali punti in cui fosse necessario un intervento in tal senso.

Nel suo procedere il CUG ha fatto proprie le autorevoli raccomandazioni espresse in *'Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo'* (2012), così come stese dalla Dott.ssa Cecilia Robustelli in un progetto collaborativo tra Accademia della Crusca e Comune di Firenze<sup>1</sup>.

---

1 Il documento in questione si può reperire al seguente link:

[http://www.accademiadellacrusca.it/sites/www.accademiadellacrusca.it/files/page/2013/03/08/2012\\_linee\\_guida\\_per\\_uso\\_del\\_genere\\_nel\\_linguaggio\\_amministrativo.pdf](http://www.accademiadellacrusca.it/sites/www.accademiadellacrusca.it/files/page/2013/03/08/2012_linee_guida_per_uso_del_genere_nel_linguaggio_amministrativo.pdf)

Altri testi che si son consultati includono la *Guida al pari trattamento linguistico di donna e uomo* (2012) emanata dal Consiglio federale del governo svizzero (v.

[https://www.bk.admin.ch/dam/bk/it/dokumente\\_alt/2012/02/objekt\\_40366.pdf.download.pdf/guida\\_al\\_pari\\_trattamento\\_linguistico\\_didonnaeuomo.pdf](https://www.bk.admin.ch/dam/bk/it/dokumente_alt/2012/02/objekt_40366.pdf.download.pdf/guida_al_pari_trattamento_linguistico_didonnaeuomo.pdf)), e le linee guida (2016) stilate da un gruppo di lavoro per il Pari Trattamento Linguistico per il Consiglio Regionale del Piemonte (v.

[http://www.cr.piemonte.it/dwd/comunicazione/linguaggio\\_di\\_genere.pdf](http://www.cr.piemonte.it/dwd/comunicazione/linguaggio_di_genere.pdf)). Quest'ultimo documento presenta in appendice una utile bibliografia in merito.



# Istituto Nazionale di Astrofisica

## Comitato Unico di Garanzia

In particolare abbiamo fatta nostra la raccomandazione che:

*' ... qualsiasi intervento sui testi amministrativi deve salvaguardare anzitutto il loro livello di leggibilità e di efficacia comunicativa. Per intervenire sul linguaggio "discriminante" dei testi amministrativi quindi non è sufficiente inserire automaticamente forme femminili accanto alle corrispondenti maschili né sapersi districare nei meccanismi di assegnazione e di accordo di genere, ma è anche e soprattutto necessario conoscere quando, come e dove intervenire ... In certi casi all'esplicitazione delle forme maschili e femminili è preferibile proprio mantenere il maschile inclusivo, di lunga tradizione d'uso nel linguaggio amministrativo...'*

Nei nostri suggerimenti abbiamo quindi deciso di proporre l'uso del maschile inclusivo per le figure che sono definite dallo Statuto stesso – ossia le figure che sono Organi/Organismi dell'Ente – mentre proponiamo l'uso della forma declinata pienamente sia al femminile che al maschile o l'uso di circonlocuzioni quando ci si riferisce alla platea del personale dipendente dell'Ente (di fatto talora indicato con genere maschile e talora con circonlocuzioni neutre, v. dopo) o alla più vasta platea, ad esempio, delle scienziate e degli scienziati tra cui procedere per la ricerca di figure specifiche a ricoprire cariche dell'Ente.

Dividiamo per semplicità per punti i nostri commenti:

– **1** – uso dei termini introdotti a definire Organi ed Organismi dell'Ente e le rispettive figure di riferimento (Presidente dell'Ente, Direttore Generale ... così come a pagina 5 e successive della versione dello Statuto, V5 Finale Approvato).

Per tutti questi termini abbiamo ritenuto opportuno mantenere il maschile inclusivo (evitando sia soluzioni di sdoppiamento che circonlocuzioni) per evitare un appesantimento del testo che abbiamo ritenuto eccessivo, data la quantità di volte in cui ad esempio il termine *Presidente* o il termine *Direttore Generale* ricorrono nel documento.

Il CdA potrebbe eventualmente valutare l'opportunità dell'aggiunta di un articolo specifico in cui si stabilisca che i sostantivi declinati nel testo al genere maschile si intendono riferiti anche al genere femminile.

Si tratterebbe di soluzione analoga a quella adottata ad esempio all'articolo 82 dello statuto della Regione Toscana che recita (citiamo testualmente):

---



# Istituto Nazionale di Astrofisica

## Comitato Unico di Garanzia

### Art. 82

#### *Differenza di genere*

1. *L'uso, nel presente Statuto, del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità di testo* <sup>2</sup>

– 2 – uso dei termini introdotti a definire il personale dipendente dell'Ente.

Nella versione dello Statuto si trovano sia dizioni solo maschili che dizioni neutre.

Il CUG suggerisce di usare sempre la dizione neutra, ad esempio:

> *Personale di Ricerca e Tecnologo*

in luogo della dizione solo maschile

> *Ricercatori e Tecnologi*

e analogamente in tutti i casi simili (personale amministrativo, personale tecnico etc).

Questo buon uso si trova già in alcune parti dello Statuto – ad esempio a pagina 25 – mentre altrove ricorre la dizione solo maschile che andrebbe sostituita con la versione neutra suggerita (v. ad esempio pagina 11 nella definizione dell'elettorato passivo INAF).

Ancora come esempio a pagina 31, Articolo 21, comma 1) la dizione:

> *'... l'ambito scientifico che offre ai Ricercatori ...'*

può esser utilmente sostituita con:

*'... l'ambito scientifico che offre a tutto il Personale di Ricerca ...'*

come peraltro correttamente più tardi enunciato al comma 3).

L'introduzione della correzione suggerita verrebbe quindi incontro anche ad esigenze di omogeneizzazione del testo.

---

2 Il documento nella sua integrità si può consultare al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto>



# Istituto Nazionale di Astrofisica

## Comitato Unico di Garanzia

– 3 – uso dei termini introdotti a definire l'ambito più ampio che concorre a definire gli elementi tra cui scegliere componenti degli Organismi dell'Ente.

In questo caso il CUG raccomanda la scelta di un linguaggio declinato pienamente sia al femminile che al maschile, per rispettare appieno le differenze di genere che ormai sono fatto acquisito nella nostra professionalità. Di conseguenza suggeriamo di sostituire la dicitura che ricorre ad esempio nell'Articolo 8, comma 3 (pagina 14):

*> Il Consiglio Scientifico è composto da sette scienziati italiani o stranieri di fama ...*

con la dicitura pienamente declinata anche al femminile:

*> Il Consiglio Scientifico è composto da sette tra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama ...*

e così pure in tutto il testo dello Statuto laddove occorranlo locuzioni simili.

Sperando di aver portato un contributo utile al lavoro dell'Ente.

Cordialmente

Angela Iovino

per il CUG INAF

Milano – 19 Dicembre 2017